



Resoconto incontro al ministero del 27/02/2025

Ordinanza mobilità 2025/2026

Luogo: Ministero dell'Istruzione e del Merito

Presenti: Dott.ssa Maria Assunta Palermo, Dottor Luca Volontè, rappresentanti sindacali GILDA-UNAMS, CGIL, CISL, ANIEF, SNALS e UIL

Resoconto

Introduzione e finalità della riunione

L'amministrazione nella persona della Dott.ssa Palermo ha introdotto l'Ordinanza sulla mobilità 2025/2026, che ricalca naturalmente il CCNI in attesa di conferma da parte degli organi di controllo. L'obiettivo della riunione era quello di analizzare l'ordinanza mettendo in risalto le criticità.

Intervento delle OO.SS.

Le OO.SS. hanno messo in evidenza diverse criticità:

- Riguardo alle deroghe specificare che il requisito di almeno tre mesi di residenza, del parente o dell'affine a cui ci si vuole ricongiungere, non valga nel caso di neonato.
- Puntualizzare che la deroga non si attiva per coloro i quali sono già titolari nel comune o nel distretto subcomunale in cui risiede il parente o affine a cui ci si vuole ricongiungere;
- All'articolo 3 comma 21 dell'ordinanza specificare meglio che i primi tre anni di continuità valgono 4 punti per anno anche per la mobilità d'ufficio
- Specificare bene che i nuovi punteggi partiranno da subito, poiché molte scuole non lo fanno e stanno già raccogliendo le domande con i vecchi punteggi, credendo che il tutto partirà dal prossimo anno;
- Specificare che potranno effettuare domanda di mobilità provinciale ed interprovinciale anche coloro i quali sono stati immessi in ruolo quest'anno e che non hanno ancora sede, per cui non sono vincolati
- Specificare se in caso di servizio di preruolo nello stesso anno scolastico su ordini o gradi differenti ambedue inferiori a 180 giorni, quale fra questi sarà considerato riguardo al punteggio nelle graduatorie dei soprannumerari.
- Puntualizzare bene la documentazione per quanto riguarda l'assistenza di

- parenti e affini disabili.
- Un'apertura delle procedure di invio delle domande successiva alla data del 5 marzo e con un lasso di tempo più ampio per i docenti, soprattutto perché le scuole avranno difficoltà a produrre le graduatorie interne in tempo utile viste le modifiche apportate rispetto agli anni precedenti;

Analisi del testo

La dott.ssa Palermo ha proposto di rivedere tutti i punti più controversi leggendo bene il testo e indicando le modifiche necessarie.

I presenti, quindi, hanno rivisto il testo e inserito le modifiche necessarie a risolvere i nodi precedenti.

Conclusioni

Per quanto riguarda le date relative all'apertura e alla chiusura della procedura l'amministrazione si è mostrata poco disponibile, poiché uno slittamento ritarderebbe tutte le procedure.

Al termine della riunione la dottoressa Palermo ha esplicitato che l'amministrazione apporterà le modifiche proposte e invierà l'Ordinanza agli organi di controllo, per poi procedere alla pubblicazione.

La delegazione